CORRIERE FIORENTINO

CI SCRIVONO

Aeroporto

Su Peretola ha deciso Enac

Caro direttore,

con riferimento alla lettera «Peretola, una pista con tre indizi per un giallo tecnico» a firma del professor Paolo Baldeschi dell'Università di Firenze, sul *Corriere Fiorentino* di martedì, questo ente ritiene dì dover fornire alcune precisazioni in merito al proprio ruolo e alle proprie competenze attribuite dalla legislazione nazionale. In primo luogo preme sottolineare che l'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile è l'unica autorità in ambito aeronautico deputata all'approvazione della pianificazione e progettazione legata allo sviluppo della rete di trasporto aereo nazionale. A differenza di quanto dichiarato dal professore quindi, l'Enac non ha sviluppato la pianificazione e progettazione dello sviluppo dello scalo di Peretola per conto di Adf ma il contrario: la società, adempiendo agli impegni derivanti dalla concessione di gestione totale di un bene demaniale, propone un piano di sviluppo all'ente (che rappresenta lo Stato Italiano): attraverso l'approvazione in linea tecnica del piano, l'Enac fa propria la proposta svolgendo il ruolo di ente proponente per le successive procedure di compatibilità ambientale (Via) e compatibilità urbanistica presso il Ministero delle Infrastrutture. In occasione dell'approvazione della proposta di piano di sviluppo avanzata dalla società di gestione, Enac valuta tutti gli aspetti legati ai requisiti da assicurare al fine di garantire la sicurezza delle operazioni di volo, compreso il dimensionamento delle infrastrutture, di stretta ed esclusiva competenza dell'Ente. Specifichiamo, inoltre, che, a differenza da quanto affermato nella lettera da voi pubblicata, l'Enac, ai sensi dell'arti 707 del Codice della navigazione, gestisce il regime vincolistico derivante dalla presenza dell'aeroporto attraverso l'approvazione delle mappe di vincolo e l'espressione del parere di competenza sui piani dì rischio predisposti dai Comuni. Per concludere, è possibile verificare sul portale Via del Ministero dell'Ambiente che da sempre le procedure di compatibilità ambientale per gli aeroporti vengono effettuate sui Master Plan aeroportuali, strumenti di pianificazione contenenti un sistema strutturato di opere che — per a loro natura — non possono che essere valutate insieme. Si desidera inoltre puntualizzare che la partecipazione e l'informazione di tutti i soggetti interessati riveste grande importanza per Enac. A seguito dell'attivazione della procedura dì Via sullo sviluppo di Peretola, la documentazione utile a descrivere gli interventi proposti è consultabile da tutti on line sul sito del Ministero. Evidenziamo, infine, che la vicenda dello sviluppo dello scalo di Peretola è esemplare anche per quanto riguarda la partecipazione delle amministrazioni locali coinvolte che — in modo virtuoso e capace — hanno ritenuto opportuno costituirsi in un Comitato di Garanzia che in più occasioni si è già interfacciato con Enac e con Adf ai sensi dell'articolo 8 della legge 8 febbraio 1948 n. 47.

Loredana Rosati

(Responsabile Funzione Organizzativa Contatti con la Stampa, Enac)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.